

Al Sig. Sindaco del Comune della Spezia

OGGETTO: interpellanza sulla composizione della commissione aggiudicatrice per il subappalto del 30% circa del TPL locale e su alcuni incarichi in ATC Esercizio.

Il codice degli appalti pubblici, che disciplina la composizione delle commissioni aggiudicatrici, all'art. 93 comma 2 prevede: "La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.", mentre al comma 3 si evidenzia che: "La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.", nelle ultime due righe dello stesso articolo, stesso comma, viene previsto che: "Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione."

A proposito dei criteri sopra enunciati e previsti dalla legge, colpisce il curriculum di uno dei componenti di tale commissione che deve decidere su una gara da ben 28 milioni di euro. Diploma scuola secondaria di primo grado, comunemente chiamata "TERZA MEDIA". Attività svolte: per oltre 10 anni "OPERAIO", poi assunto in ATC, per oltre 23 anni, fino al 2018 operatore d'Esercizio, comunemente chiamato "AUTISTA".

Improvvisamente con la nuova gestione manageriale di ATC Esercizio, qualcuno si accorse delle qualità di questa persona, cosa mai avvenuta prima, e da lì partì un'escalation di incarichi sempre più importanti.

Nel 2018 fu promosso a "responsabile funzione organizzativa", ovvero fra le altre mansioni, quella ad esempio della gestione del personale viaggiante 315 unità circa, in poche parole questa persona che fino al giorno prima faceva parte delle 315 unità, da fine 2018 improvvisamente doveva gestire tutte le 315 unità.

La promozione, a quanto riporta la stampa, fu molto criticata da alcune sigle sindacali e UILtrasporti e Cobas, arrivarono a presentare una segnalazione all'Anac.

La vicenda portò anche alla convocazione di una seduta della commissione controllo e garanzia del comune della Spezia, nella quale sempre a quanto riportato dalla stampa, l'amministratore delegato di ATC Esercizio Francesco Masinelli disse: "la scelta è ricaduta su una persona che è stata un imprenditore privato" che però dal curriculum non emerge, mentre si può vedere che si autodefinisce "operaio qualificato", in un'azienda di famiglia, poi l'ex AD aveva aggiunto, sempre a quanto riportato dalla stampa: "si tratta di una scelta dettata dal fatto che quella persona aveva le caratteristiche per svolgere quel ruolo.". Nel titolo sempre dello stesso articolo, del quotidiano online Gazzettadellaspezia del 10-11-2018, viene attribuita questa frase, sempre all'ex AD di ATC Esercizio: "Convinto sia la persona giusta, spero di non sbagliarmi".

Dal 1 settembre 2022 "responsabile staff direttore generale" e qua viene logico domandarsi, nel frattempo questa persona aveva compiuto degli studi? Era stato promosso almeno al diploma di scuola secondaria superiore, con corsi serali o per corrispondenza? No il curriculum non riporta niente di tutto questo, quindi il responsabile dello staff del Direttore Generale, era in possesso della solita TERZA MEDIA! Poi dal 18-03-2024 "Responsabile Area Affari Generali" e non ripeto quanto già detto al punto precedente.

Tutto ciò premesso, interpellò la S.V. per chiedere:

Se per la prima promozione a “Responsabile funzione organizzativa”, fu effettuata una selezione interna? Perché mi risulta che ci siano autisti diplomati e sembra addirittura laureati, quindi con ben maggiori titoli di studio, rispetto a uno che ha la terza media, ha fatto l’operaio per anni e poi l’autista per una vita.

È vero che pochi mesi dopo furono costretti a riaffiancargli il responsabile precedente, perché non era in grado di svolgere quella mansione?

A che titolo è stato inserito nella commissione aggiudicatrice? In quanto il suo incarico “Responsabile Staff Direttore Generale”, doveva essere decaduto, viste le dimissioni del Direttore Generale in data 07 febbraio 2024 e la nomina della commissione da parte dell’AD, fatta in data 20 febbraio 2024.

Negli articoli citati del codice degli appalti che determinano le caratteristiche dei membri della commissione aggiudicatrice si chiarisce inequivocabilmente che i membri devono essere: esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Secondo lei quali di questi criteri vengono rispettati, con una persona che nel CV dallo stesso firmato, evidenzia di avere una preparazione basilica di formazione scolastica (TERZA MEDIA) e di aver fatto nella sua vita soltanto l’operaio e l’autista? Al di là dell’impressionante crescendo di incarichi avvenuto dal 2018, casualmente determinato da una dirigenza di fatto scelta dall’amministrazione di questo comune che a quanto riporta il sito di ATC Esercizio detiene il 79,10% dell’azionariato della società.

È stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei componenti della commissione?

L’azienda ha pubblicato i Curricula dei membri della commissione in oggetto, come previsto dalla legge che disciplina gli appalti pubblici citata, per rispettare i criteri di trasparenza e rendere pubbliche e accessibili a tutti le informazioni sulle qualifiche, la legittimità, le competenze, delle persone designate alla valutazione delle offerte.

C’è soltanto un problema Sig. Sindaco, quando sono stati pubblicati? Prima o dopo il mio accesso agli atti dei giorni scorsi?

Perché i CV pubblicati insieme alla nomina sul sito di ATC Esercizio,

<https://amministrazionetrasparente.atcesercizio.it/trasparenza/adempimenti-l-190-2012-art-1-c-32/>, in 3 diversi riportano incarichi successivi alla nomina della commissione, fatta come già detto il 20 febbraio 2024, mentre quello del Presidente della commissione è fermo al 2023 e non riporta neppure il passaggio ad ATC Esercizio. Come è possibile che i Curricula riportino date di incarichi successivi alla nomina?

Dovevano per trasparenza essere pubblicati insieme alla nomina, mentre riportano incarichi di marzo e anche aprile 2024! Non erano stati pubblicati? Sono stati sostituiti? O sono stati inseriti soltanto dopo il mio accesso agli atti, in palese violazione da quanto previsto dal codice degli appalti pubblici?

In ultimo, al di là delle competenze già citate, è possibile che una persona con la terza media, a livello giuridico, possa ricoprire nell’azienda, l’ultimo ruolo assegnato “Responsabile Area Affari Generali”?

Il Consigliere Comunale
Fabio Cenerini

La Spezia, 27 Maggio 2024